



COMUNE DI VOLANO

PROVINCIA DI TRENTO

Verbale di deliberazione n. 8 della Giunta Comunale

OGGETTO: Approvazione del documento recante “Individuazione e graduazione di una posizione organizzativa” ai sensi dell’articolo 150 del ccpl 2016/2018 sottoscritto in data 1 ottobre 2018 e seguenti modificazioni.

L’anno duemilaventidue addì 27 del mese di gennaio alle ore 17.00 presso il Municipio di Volano, si è riunita la Giunta Comunale.

Presenti i signori:

Maria Alessandra Furlini - Sindaca
Bertolini Graziella
Poletti Lara
Tovazzi Alberto

Assenti i signori:

Ortombina Walter

Assiste e verbalizza il Segretario f.f. Graziella Bertolini

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, la signora Maria Alessandra Furlini nella sua qualità di Sindaca, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell’oggetto suindicato.

REFERITO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 183 del Codice degli Enti Locali
della Regione Autonoma T.A.A..)

Certifico io sottoscritto Segretario
comunale che copia del presente
verbale viene pubblicata il giorno

31.01.2022
all’albo pretorio ove rimarrà
esposta per 10 giorni consecutivi.

IL VICESEGRETARIO
dott.ssa Giusi Antonella La Spina

Ai sensi dell'articolo 65 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2, si allontana dall'aula il Vicesegretario dott.ssa Giusi Antonella La Spina, sostituito nelle funzioni dall'Assessore Graziella Bertolini.

OGGETTO: Approvazione del documento recante “Individuazione e graduazione di una posizione organizzativa” ai sensi dell’articolo 150 del ccpl 2016/2018 sottoscritto in data 1 ottobre 2018 e seguenti modificazioni.

Relazione.

Alla Giunta comunale sono rimessi, nel rispetto dei contenuti del regolamento organico e dei relativi allegati, l’adozione dei provvedimenti relativi all’ordinamento dei servizi e degli uffici, l’assetto complessivo della struttura comunale e la dotazione dei singoli uffici;

L’Ordinamento Strutturale, allegato al Regolamento organico del personale dipendente approvato con deliberazione consiliare n. 22/2002 e successivamente modificato individua i seguenti settori organizzativi:

- Servizio segreteria;
- Servizio affari demografici ed economici;
- Servizio ragioneria e finanze;
- Servizio tecnico;
- Servizio biblioteca;

L’istituzione di questi Servizi corrisponde a criteri di funzionalità e chiarezza organizzativa;

Accertato che il Regolamento dispone che, a ciascun Servizio, sia preposto un funzionario responsabile incaricato della gestione delle risorse finanziarie, strumentali e umane a disposizione secondo quanto previsto dalla legge e dai regolamenti;

Ravvisata pertanto l’opportunità di organizzare i Servizi e gli Uffici tenuto conto delle seguenti disposizioni contrattuali e precisamente individuando una posizione organizzativa, oltre alle aree direttive già individuate con proprio precedente provvedimento;

Il Comune di Volano ha avviato la revisione dell’organizzazione della struttura dell’ente al fine di rendere la struttura organizzativa del Comune di Volano maggiormente efficiente e coerente nell’individuazioni delle funzioni attribuite ai vari uffici, l’organizzazione amministrativa generale;

Va in tale direzione l’approvazione del regolamento di organizzazione con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 3 giugno 2020;

Nel progetto redatto si è in particolare previsto l’istituzione di unità organizzative di primo livello e unità organizzative di secondo livello, le cd Aree, che riuniscono funzioni afferenti a più servizi fra di loro interconnessi, al fine di contemplare anche nell’organizzazione comunale la complessità di determinate procedure amministrative;

Nella progettata organizzazione, considerato anche le attuali professionalità presenti nell’organico del comune, si rende prevedere l’istituzione all’interno del servizio segreteria generale

dell'ufficio Contratti e approvvigionamenti generali. Le funzioni dell'istituendo servizio sono le seguenti:

- Cura di tutti gli adempimenti relativi alle procedure contrattuali del Comune (visto di legittimità sui bandi di gara, redazione dell'avviso di gara e relativa pubblicazione, invito alla gara, pubblicazione avviso esito di gara, ecc.) sia per le procedure aperte, per quelle negoziate e ristrette e per quelle in economia mediante ottimo appalto. Composizione Commissioni e celebrazione delle gare (procedure aperte e ristrette). Verifiche requisiti generali sulle imprese.
- Predisposizione e stipula contratti e cura degli adempimenti conseguenti (gestione cauzioni d'intesa con la Ragioneria Generale, svincoli, ecc.). Contenzioso di gara. Registrazione contratti e rapporti con l'Ufficio Registro.
- Coordinazione amministrativa degli atti preliminari alle gare e dei conseguenti contratti per la realizzazione di interventi relativi alle gare di servizi e forniture.
- Predisposizione ed aggiornamento degli schemi di bando di gara e degli schemi di contratto.
- Gestione delle procedure di gara per l'acquisto di beni e servizi di uso generale/trasversale/specifico per il servizio Segreteria, fino alla stipulazione dei contratti;
- Supporto ai Servizi dell'Ente per gestione delle gare di appalto di relativa competenza.
- Predisposizione ed aggiornamento dei capitolati speciali tipo di appalto per i lavori, i beni ed i servizi.
- Coordinamento delle procedure negoziate svolte dalle diverse Aree dell'Ente e dei relativi provvedimenti, nonché delle adesioni a convenzioni attivati da CONSIP o da altre Centrali di Committenza. Acquisti di beni ed acquisizione di servizi tramite il mercato elettronico.
- Gestione di eventuali contenziosi in materia di appalti e di opere pubbliche, servizi e forniture. Aspetti legali in genere (controversie, arbitrati, transazioni, ecc.).
- Predisposizione contratti, compravendita beni, concessioni/comodati/locazioni in genere, ecc.
- Supporto amministrativo al RUP competente del procedimento relativo ai lavori di realizzazione dell'edificio destinato ad ospitare le classi della scuola secondaria di grado secondo dell'istituto comprensivo Alta Vallagarina;
- Centralizzazione delle procedure di verifica dei requisiti generali dei contraenti, sottolineando che la responsabilità di scelta del soggetto affidatario resta in capo a ciascun RUP competente, salvo il caso in cui si tratta di procedimenti di diretta competenza dell'ufficio segretaria;
- Coordinamento amministrativo e supporto giuridico amministrativo ai Rup competenti per le opere oggetto di finanziamento del PNRR o altre forme di finanziamento

Il provvedimento a contrarre, la proposta di aggiudicazione, la verifica di congruità dell'offerta, la determina di aggiudicazione, la gestione della fase esecutiva con relativi obblighi di trasparenza e la gestione dei beni e dei servizi restano in carico al servizio competente;

L'istituzione della posizione organizzativa si rende necessario in quanto al momento l'unica figura professionale presente nell'organico comunale in grado di espletare le funzioni per tale servizio è il vicesegretario comunale. Servizio che ha ruolo di sistema ed appare nevralgico per il funzionamento dell'intero apparato comunale, che al momento appare del tutto sprovvisto di altre figure professionale in grado di espletare le predette funzioni. Inoltre la concentrazione di tali funzioni che riguardano procedimenti di competenza di più uffici su un'unica struttura, specializzata nelle funzioni sopra meglio declinate, ha il fine di rendere maggiormente efficienti e celeri le procedure di affido e stipula dei contratti, procedure che richiedono per la loro complessità anche un

alto grado di specializzazione nella conoscenza delle norme relative, numerose e interconnesse, si pensi alla normative in materia di trasparenza, anticorruzione e privacy e alla loro incidenza nell'ambito delle procedure di affido, e sempre in continua evoluzione;

In ragione dell'affidamento di tali funzioni e compiti si rende necessario procedere con l'istituzione di una posizione organizzativa all'interno dell'organizzazione comunale, considerando il fatto che le funzioni affidate alla responsabilità del Vicesegretario e imputate all'istituendo servizio sono a "servizio" trasversale di tutti gli uffici comunali e rispetto a questi richiedono anche l'organizzazione di un'attività di programmazione e coordinamento con le attività proprie di tutti gli altri servizi comunali;

L'articolo 150 del contratto collettivo provinciale di lavoro 2016/2018 sottoscritto in data 1 ottobre 2018 prevede:

"1. Le Amministrazioni comunali possono istituire, in rapporto alle proprie specifiche esigenze, particolari posizioni di lavoro che richiedono, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato:

- a. lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa;*
- b. lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità e specializzazione correlate a diplomi di laurea e/o di scuole universitarie e/o all'iscrizione ad albi professionali;*
- c. lo svolgimento di attività legate alla gestione associata di servizi fra più enti, caratterizzate da elevata autonomia ed esperienza.*

2. Le Amministrazioni che intendano avvalersi di tale facoltà adotteranno specifico provvedimento per:

- a. individuare il numero di posizioni che si intendono attivare per l'anno di riferimento e le relative risorse;*
- b. graduare le stesse in funzione dell'impegno richiesto e delle responsabilità connesse a ciascun ruolo;*
- c. individuare l'ammontare massimo dell'indennità attribuibile;*
- d. fissare i criteri di valutazione dei risultati raggiunti in funzione della liquidazione dell'indennità.*

3. L'incarico viene conferito con atto scritto e motivato per un periodo massimo non superiore a cinque anni; esso è sottoposto a meccanismi di verifica annuale e può essere revocato di anno in anno dall'Amministrazione:

- a. per il mancato raggiungimento degli obiettivi fissati;*
- b. per l'eliminazione del servizio, dell'attività o di quant'altro aveva originato la creazione della posizione organizzativa;*
- c. per modifiche organizzative dell'ente, che richiedono la ridefinizione globale delle posizioni organizzative esistenti.*

4. La revoca dell'incarico comporta la perdita della quota di retribuzione di cui al comma 2 dell'articolo 151; il dipendente resta inquadrato nella categoria/livello di appartenenza.

5. La disciplina delle posizioni organizzative presuppone inoltre che gli enti abbiano realizzato i seguenti interventi:

- a) definizione dell'organizzazione dell'ente e delle relative dotazioni organiche;*
- b) istituzione e attivazione dei servizi di controllo interno, dei nuclei di valutazione, anche in forma consortile, o comunque di adeguati meccanismi di verifica dei risultati conseguiti.*

6. Tali posizioni organizzative possono essere assegnate esclusivamente ai dipendenti inquadrati nel livello evoluto della categoria C e nella categoria D, per effetto dell'incarico a termine di cui al comma 3.

7. Criteri generali e modalità di individuazione della P.O. saranno definiti in sede di accordo di settore.

L'art. 151 "Retribuzione di posizione del personale dei Comuni e loro Consorzi, delle APSP e delle comunità di cui alla l.p. n. 3/2006 incaricato di posizioni organizzative" del CCPL 2016/2018 di data 01.10.2018, dispone che:

1. *La retribuzione accessoria del personale titolare delle posizioni di cui all'articolo precedente è composta dalla retribuzione di posizione e dalla retribuzione di risultato. Tale trattamento assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal vigente contratto collettivo, compreso il compenso per il lavoro straordinario.*

2. *L'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di euro 6.000,00.= ad un massimo di euro 16.000,00.= annui lordi per tredici mensilità. Ciascun Ente stabilisce la graduazione della retribuzione di posizione in rapporto a ciascuna delle posizioni organizzative previamente individuate. Tale limite massimo può essere elevato fino a un massimo del 20% in sede di contrattazione di settore.*

3. *L'importo della retribuzione di risultato varia fino ad un massimo del 20% della retribuzione di posizione attribuita. Essa è corrisposta a seguito di valutazione annuale in unica soluzione.*

4. *Il valore complessivo della retribuzione di posizione non può essere comunque inferiore all'importo delle competenze accessorie e delle indennità assorbite ai sensi del comma 1.*

5. *Nei Comuni di quarta classe e di terza classe con meno di 3.000 abitanti l'importo massimo della retribuzione di posizione di cui all'articolo 10, comma 2, dell'accordo provinciale di data 9 agosto 2005, è fissato in euro 10.000,00.= annui lordi.*

6. *Resta confermato che i costi derivanti dalla istituzione delle posizioni organizzative sono a carico delle Amministrazioni.”;*

Il contratto collettivo di lavoro testé richiamato consente quindi di conferire incarichi per posizioni organizzative ai dipendenti che svolgono, con assunzione diretta ed elevata responsabilità di prodotto e di risultato:

- a. lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa;
- b. lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità e specializzazione correlate a diplomi di laurea e/o di scuole universitarie e/o all'iscrizione ad albi professionali;
- c. pur ancorata a parametri oggettivi, deve essere valutata sul singolo e rappresenta l'elemento salariale incentrato sul risultato e sugli obiettivi e finalizzato a premiare la capacità operativa e la responsabilità organizzativa, laddove l'indennità per area direttiva si limita a remunerare il mero fatto di essere a capo di un servizio o di un ufficio, essendo strutturata soltanto sul profilo oggettivo dell'incarico di preposizione;

Sottolineato quindi che l'istituto della posizione organizzativa si differenzia da quello inerente all'area direttiva non solo per il contenuto, ma, soprattutto, per le finalità e tutto questo assume un rilievo sostanziale, determinando forti riflessi sulla struttura operativa e sull'azione amministrativa;

Ritenuto ora di attribuire - confermando l'impostazione seguita anche nell'anno 2021 - la posizione organizzativa al Vicesegretario, categoria D, livello base, responsabile del Servizio Segreteria, dott.ssa Giusi Antonella La Spina, a far data dal 1° gennaio 2022 e fino a fine anno atteso che il dipendente:

- è in possesso dei seguenti titoli di studio e professionali: diploma di laurea in Giurisprudenza e Diploma post laurea di Specializzazione in Professioni legali e abilitazione alle funzioni di Segretario comunale e alla professione di Avvocato;
- ricopre mansioni che richiedono una alta specializzazione, stante la complessità dei compiti che tale Servizio è chiamato a svolgere e così come sopra specificato sopra;

Posto quanto già detto si pone la necessità di istituire anche per il 2022 la posizione organizzativa e relativa graduazione delle funzioni, ai fini dell'erogazione della retribuzione di posizione, nonché chiarire i criteri per la valutazione dei risultati della posizione organizzativa istituita all'interno dell'Ente locale, così come previsto dagli artt. 150 e 151 del nuovo CCPL 2016-2018 e dagli artt. 16 e 17 dell'Accordo di settore del 08.02.2011;

Ritenuto opportuno istituire con decorrenza dal 1° gennaio 2022 una posizione organizzativa da incardinarsi presso l’Ufficio “Contratti e approvvigionamenti generali”;

Atteso al riguardo alla posizione di lavoro sopra individuata la stessa esercita, con il coordinamento del Segretario comunale, complesse attività, illustrate prima in particolare e che qui elenchiamo in maniera sintetica quali:

- l’adozione degli atti e dei provvedimenti (deliberazioni, determinazioni, atti diversi, ecc.) inerenti alle materie proprie dell’Ufficio, in attuazione ed osservanza delle leggi, di regolamenti, degli atti di indirizzo degli organi politici;
- l’elaborazione e la predisposizione di piani, progetti e proposte di provvedimenti di competenza del Consiglio comunale e della Giunta comunale nelle citate materie;
- la direzione del personale assegnato al servizio;
- l’elaborazione e adozione di ogni provvedimento e di misure necessarie ed utili al conseguimento degli obiettivi indicati nei programmi amministrativi, nell’atto di indirizzo generale di attuazione del bilancio e negli atti espressi dagli organi politici e attinenti all’ufficio;

Ritenuto di conferire l’incarico fino al 31.12.2022 con la precisazione che lo stesso è sottoposto a verifica annuale e può essere revocato e rideterminato nell’importo con le procedure e motivazioni disciplinate dall’accordo di settore anzidetto;

Ricordato che la quantificazione massima della retribuzione di posizione organizzativa è fissata dall’art. 17 – Tabella D dell’accordo di settore di data 08.02.2011 ed è pari, nel caso del Comune di Volano, ad euro 16.000,00 annui lordi e che ai sensi dell’art. 130 co. 3 del CCPL in vigore l’importo della retribuzione di risultato può variare fino ad un massimo del 20% della retribuzione di posizione attribuita;

Dato atto che, valutato l’impegno richiesto e le responsabilità connesse, si ritiene di determinare in euro 10.000,00 annui lordi per tredici mensilità l’importo della retribuzione di posizione e ritenuto di determinare la correlata retribuzione di risultato nell’importo massimo del 20% della retribuzione di posizione che verrà corrisposta annualmente in un’unica soluzione a seguito della valutazione dei risultati conseguiti che verrà effettuata dalla Giunta comunale sulla base della scheda valutativa allegata al presente provvedimento e dimessa agli atti, redatto secondo quanto indicato nella Tabella E) dell’accordo di settore 08.02.2011;

Ricordato che il suddetto trattamento assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal vigente contratto collettivo, compreso il compenso per lavoro straordinario e precisato che la retribuzione di posizione costituisce elemento fisso e continuativo della retribuzione e viene corrisposta mensilmente per tredici mensilità;

Sottolineato quindi che l’importo stimato inerente il periodo dal 01.01.2022 al 31.12.2022 è pari ad euro arrotondati € 10.000,00 quale retribuzione di posizione ed euro 2.000,00 a titolo di retribuzione di risultato e che la spesa trova imputazione e copertura finanziaria nel bilancio di previsione 2022-2024;

Atteso che alla nomina del personale responsabile a cui attribuire la Posizione Organizzativa in parola provvederà il Sindaco così come previsto dall’art. 60 comma 8 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto- Adige approvato con L.R. n. 2 di data 03.05.2018 che stabilisce che: *“Il Sindaco nomina inoltre i responsabili degli uffici e dei servizi, attribuisce e definisce gli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna secondo le modalità e i criteri stabiliti dalla legge, dai rispettivi statuti e regolamenti comunali”*;

LA GIUNTA COMUNALE

Udita la relazione della Sindaca;

Visto il contratto collettivo provinciale di lavoro vigente sottoscritto in data 1 ottobre 2018 e seguenti modificazioni;

Visto l'accordo di settore su indennità e produttività del personale dell'area non dirigenziale del comparto autonomie locali del Consiglio Provinciale di Trento sottoscritto in data 5 giugno 2019;

Vista L.R. 03.05.2018, n. 2 “Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige”;

Visti gli articoli 49 e seguenti della L.P. 9/12/2015 n. 18 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42” e, per quanto dalla stessa Legge non richiamato, il Titolo IV Capo III “Disposizioni in materia contabile” della L.R. 03.05.2018, n. 2;

Considerato che, in esecuzione della citata L.P. 18/2015, dal 01.01.2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 118/2011 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con scadenza e atteso che il punto 2 dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 di data 12 aprile 2021 con la quale sono stati approvati il DUP 2021-2023, lo schema del Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2021-2023, e la nota integrativa;

Visto il Piano Esecutivo di Gestione del Bilancio 2021-2023 approvato con delibera della Giunta comunale n. 68 di data 15 aprile 2021;

Premesso che:

la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42)”, che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto, individuando inoltre gli articoli del decreto legislativo n. 267 del 2000 che trovano applicazione agli enti locali della Provincia Autonoma di Trento;

con Decreto Legislativo n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, c. 3, della Costituzione;

Ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. n. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;

Richiamato l'art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000, come recepito dalla legge provinciale n.18/2015, che prevede che gli enti locali deliberino il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre di ogni anno e l'articolo 50, comma 1, lettera a) della L.P. n. 18/2015 che stabilisce che tale termine possa essere rideterminato con l'accordo previsto dall'articolo 81 dello Statuto speciale e dall'articolo 18 del D.Lgs. 16 marzo 1992 n. 268;

Visto il Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per l'anno 2022, sottoscritto in data 16 novembre 2021 tra il Presidente della Provincia, l'Assessore agli enti locali ed il Presidente del Consiglio delle Autonomie Locali, che prevede il rimando alle decisioni della Conferenza Stato regioni per il differimento del termine per l'approvazione del bilancio 2022-2024, la quale ultima con proprio decreto di intesa con il Ministero dell'economia e delle Finanze, il Ministero dell'Interno, ha, ai sensi dell'art. 151, comma 1 del TUEL (decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000), deciso il differimento al 31 marzo 2022 del termine per l'approvazione della deliberazione del bilancio di previsione 2022/2024 da parte degli enti locali.

Richiamato l'Articolo 163 "Esercizio provvisorio e gestione provvisoria" del D.Lgs. n. 267/2000 che stabilisce che se il bilancio di previsione non è approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre dell'anno precedente, considerato il differimento del termine autorizzato con legge, la gestione finanziaria dell'ente si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio;

Preso atto che nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti gestiscono gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio, ed effettuano i pagamenti entro i limiti determinati dalla somma dei residui al 31 dicembre dell'anno precedente e degli stanziamenti di competenza al netto del fondo pluriennale vincolato;

Richiamata la seguente disciplina ai fini della gestione contabile:

- nel corso dell'esercizio provvisorio gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:

- a) tassativamente regolate dalla legge;
- b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;
- c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.

Visto il vigente Regolamento di contabilità, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

Visto lo Statuto comunale approvato con delibera del Consiglio Comunale nr. 37 di data 25 novembre 2014;

Rilevata la necessità di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo al fine di garantire continuità e regolarità allo svolgimento dell'azione amministrativa, nell'esclusivo pubblico interesse e nei limiti di legge;

Visto che sulla proposta di deliberazione in discussione sono stati espressi i pareri favorevoli senza osservazioni, resi in forma scritta ed inseriti nella presente deliberazione, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali approvato con L.R. n.2/2018:

- in ordine alla regolarità tecnica del Segretario Comunale,
- in ordine alla regolarità contabile dal Responsabile ufficio ragioneria;

Ad unanimità di voti palesemente espressi per alzata di mano.

DELIBERA

1. di istituire, per i motivi esposti in premessa e date le competenze in premessa indicate, a decorrere dal mese di gennaio 2022 e fino a fine anno n. 1 posizione organizzativa, riguardante il Servizio Segreteria, e di conferire la stessa al dott.ssa La Spina Giusi Antonella, Vicesegretario categoria D livello base;
2. di approvare i seguenti fattori di graduazione delle posizioni organizzative individuate:

A) PROFESSIONALITÀ: parametri di valutazione:	Punti disponibili
1. <i>Complessità operativa</i> : fa riferimento al livello di disomogeneità delle attività e delle procedure di competenza.	Fino a 10
2. <i>Complessità delle fonti normative</i> : attiene alla variabilità e difficoltà operativa degli strumenti normativi che disciplinano le procedure di competenza.	Fino a 10
3. <i>Complessità delle relazioni</i> : attiene alla frequenza ed alla complessità dei rapporti con enti, organizzazioni esterne e con i destinatari delle prestazioni.	Fino a 10
B) RESPONSABILITÀ: parametri di valutazione:	
1. <i>Responsabilità giuridica</i> : attiene al tipo ed al grado di responsabilità (civile, amministrativa, penale) connessa.	Fino a 15
2. <i>Responsabilità organizzativa</i> : attiene al numero ed alla professionalità del personale coordinato.	Fino a 15
C) STRATEGICITÀ: parametri di valutazione:	
1. attiene all'attuazione del programma assegnato dall'amministrazione.	Fino a 15
TOTALE PUNTI	75

3. di approvare la seguente tabella di suddivisione in scaglioni della retribuzione di posizione (prevista tra i limiti minimi di cui all'art. 150 del CCPL 2016/2018 di data 01.10.2018) da correlarsi in base ai punteggi di graduazione attribuiti alle posizioni istituite:

Punteggio attribuito	Retribuzione di posizione attribuita
75 punti	€ 16.000,00
74 punti	€ 15.500,00
73 punti	€ 15.000,00
72 punti	€ 14.500,00
71 punti	€ 14.000,00
70 punti	€ 13.500,00
	€ 13.000,00
68 punti	€ 12.500,00
67 punti	€ 12.000,00
66 punti	€ 11.500,00

65 punti	€ 11.000,00
64 punti	€ 10.500,00
63 punti	€ 10.000,00
62 punti	€ 9.500,00
61 punti	€ 9.000,00
60 punti	€ 8.500,00
59 punti	€ 8.000,00
58 punti	€ 7.500,00
57 punti	€ 7.000,00
56 punti	€ 6.500,00
55 punti	€ 6.000,00

4. di attribuire, dopo attenta valutazione dell'impegno richiesto e le responsabilità connesse alle posizioni istituite i punteggi sotto riportati con la corrispondente indennità di posizione suddivisa come di seguito specificato:

POSIZIONE ORGANIZZATIVA INDIVIDUATA	PUNTEGGI ATTRIBUITI IN BASE AI PARAMETRI DI VALUTAZIONE						TOTALE PUNTEGGIO ATTRIBUITO	INDENNITÀ DI POSIZIONE ATTRIBUITA		
	PROFESSIONALITÀ			RESPONSABILITÀ						
	Compless. Operativa	Compless. Fonti normative	Compless. Relazioni	Responsab. Giuridica	Responsab. Organizzativa	Strategicità				
Ufficio Contratti e Approvvigionamenti generali	da 0 a 10	da 0 a 10	da 0 a 10	da 0 a 15	da 0 a 15	da 0 a 15	63	€ 10.000,00		

- di determinare in euro 10.000,00 annui lordi per tredici mensilità l'importo della retribuzione di posizione e di determinare la correlata retribuzione di risultato nell'importo massimo del 20% della retribuzione di posizione fermo restando che la stessa verrà corrisposta annualmente in un'unica soluzione a seguito della valutazione dei risultati conseguiti;
- di approvare, per le motivazioni di cui in premessa ed in conseguenza di quanto disposto al precedente punto 1), la scheda di valutazione contenente gli obiettivi assegnati al titolare della posizione organizzativa ed i parametri di valutazione degli stessi ai fini dell'attribuzione della retribuzione di risultato per l'anno 2022 redatta sulla base dell'allegato E dell'accordo di settore dello 08.01.2011;
- di impegnare la spesa derivante dal presente provvedimento, stimata in euro 10.000,00, di cui al punto 2, oltre oneri ed IRAP, nel rispetto delle modalità previste dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4.2 del D.Lgs.118/2011 e s.m. in considerazione dell'esigibilità della stessa, gestione competenza del Bilancio di Previsione 2020-2022, esercizio provvisorio 2021, come segue:

Importo	Missione	Programma	Titolo	Macroaggr.	Bilancio	Capitolo
10.000,00	01	02	1	01	2022	61001

- di demandare a successiva determinazione del Servizio Ragioneria e Finanze l'assunzione di spesa della retribuzione di risultato nell'importo massimo del 20% della retribuzione di posizione (per un massimo di Euro 2.000,00, che verrà corrisposta annualmente in un'unica soluzione a seguito della valutazione dei risultati conseguiti), di cui al punto 2, oltre oneri ed IRAP;
- di dare atto che ai sensi del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (punto 5.2. dell'allegato 4/2 del D. Lgs. 118/2011) la copertura della spesa relativa alla quota parte del trattamento accessorio di cui al presente provvedimento è garantita dalla costituzione, a carico del bilancio 2023 del Fondo Pluriennale Vincolato;
- di dare atto che la spesa impegnata con il presente atto non rientra nei limiti dei dodicesimi, in quanto si tratta di spesa tassativamente regolata dalla legge o non suscettibile di frazionamento in dodicesimi;

11. di informare le OO.SS. della presente deliberazione, come previsto dall'art. 11, comma 7, dell'accordo di settore del 8.2.2011;
12. di dichiarare, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli enti locali della Regione Trentino-Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;
13. di comunicare, contestualmente alla pubblicazione all'Albo telematico, copia della presente deliberazione ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 183, comma 2, del Codice degli enti locali della Regione Trentino-Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n.2;
14. di dare evidenza, ai sensi dell'articolo 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23, che avverso il presente provvedimento sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta Comunale, durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino ai sensi dell'articolo 183, comma 5, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
 - ricorso al Tribunale di Amministrativo Regionale di Trento, entro 60 giorni, ai sensi degli artt. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104 o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

LA SINDACA
Maria Alessandra Furlini

Il Segretario F.F.
Graziella Bertolini

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSIGLIARI

Si attesta che della presente delibera, contestualmente all'affissione all'albo, viene data comunicazione ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 183 – 2° comma – del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma T.A.A.

IL VICESEGRETARIO
dott.ssa Giusi Antonella La Spina

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio, per dieci giorni consecutivi, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 183 – comma 3° - del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma T.A.A.

Addì IL VICESEGRETARIO
dott.ssa Giusi Antonella La Spina

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183 – comma 4° - del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma T.A.A.

Addì 27.01.2022 IL SEGRETARIO F.F.
Graziella Bertolini

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Addì